

SLC – CGIL **S**indacato **L**avoratori **C**omunicazione
FISTEL- CISL **F**ederazione **I**nformazione **S**pettacolo e **T**elecomunicazioni
UILCOM – UIL **U**nione **I**taliana **L**avoratori della **C**omunicazione
UGL – **T**elecomunicazioni **U**nione **G**enerale **L**avoro - **T**elecomunicazioni
SNATER **S**indacato **N**azionale **A**utonomo **T**elecomunicazioni e **R**adiotelevisioni
LIBERSIND. CONF. SAL **C**onfederazione **S**indacati **A**utonomi **L**avoratori

COMUNICATO

I giorni 21 e 22 marzo, i lavoratori della Rai, hanno votato per il rinnovo di contratto di lavoro sottoscritto il 7 febbraio da Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni, Snater e Libersind-ConfSal dopo 37 mesi dalla scadenza.

Il dato è nettissimo, ha partecipato al voto il 74% dei lavoratori, hanno votato si 7309 (93%), hanno votato no 543 (6,9%).

La partecipazione è un segnale importante di vitalità e di interesse rispetto ai temi affrontati nel rinnovo, infatti, al centro del testo non vi è solo l'incremento salariale, ma l'accompagnamento all'evoluzione tecnologica, investimenti ed efficientamento legato alla valorizzazione delle risorse interne attraverso un processo che vuole ridurre appalti e consulenze, infine, una nuova impostazione del mercato del lavoro, con elementi di trasparenza e certezza di percorso, per l'inserimento di nuovo personale.

Va inoltre ricordato quanto i tre anni trascorsi siano stati complessi dal punto di vista sindacale, con la ferma opposizione nei confronti delle scelte dei precedenti vertici che intendevano ridurre i costi attraverso la cessioni di asset strategici, esternalizzazioni di servizi e personale, riduzione del personale, taglio degli investimenti. Tutti elementi nettamente superati dall'impostazione di questo rinnovo e che, secondo quanto previsto tra gli impegni dell'azienda, dovranno trovare forma nel prossimo Piano Industriale per garantire al servizio pubblico l'uscita dalla crisi ed il rilancio.

Alla luce del dato referendario, ovviamente, le organizzazioni sindacali, nella giornata odierna, scioglieranno la riserva con la Rai per l'applicazione del testo contrattuale.

Roma, 25 marzo 2013

Le Segreterie Nazionali

SLC- CGIL, FISTEL- CISL, UILCOM-UIL, UGL- TELECOMUNICAZIONI, SNATER, LIBERSIND-CONFSAL

SEDE	DIRITTO	VOTANTI	SI	NO	BIANCHE	NULLE
Ancona	78	73	73	0	0	0
Aosta	64	59	58	1	0	0
Bari	81	75	73	1	0	1
Bologna	104	78	71	6	1	0
Bolzano	139	120	116	4	0	0
Cagliari	94	87	83	3	0	1
Campobasso	38	34	33	1	0	0
Cosenza	89	78	77	1	0	0
Firenze	101	78	76	2	0	0
Genova	78	73	62	9	1	1
Milano	1027	726	611	113	2	0
Napoli	507	367	339	26	1	1
Palermo e Catania	136	120	119	1	0	0
Perugia	76	70	67	3	0	0
Pescara	71	59	54	3	2	0
Potenza	57	53	53	0	0	0
Roma SAXA	2376	1213	1063	148	1	1
Roma CINECITTA'		67	33	34	0	0
Roma DEAR	577	564	522	37	3	2
Roma SALARIO	259	210	188	21	0	1
Roma TEULADA	1170	884	836	45	1	2
Roma BORGIO	143	218	200	18	0	0
Roma ASIAGO	392	376	374	2	0	0
Roma MAZZINI	1751	1208	1197	7	1	3
Torino Verdi	535	388	336	50	0	2
Torino Cernaia e Giambone	396	351	351	0	0	0
Trento	66	56	54	1	1	0
Trieste	157	131	127	3	0	1
Venezia	79	66	63	3	0	0
TOTALI	10641	7882	7309	543	14	16
TOTALI %	100%	74%	93%	7%	0%	0%